



ASS. PRO LOCO
SANLURI



COMUNE DI
SANLURI

SANLURI

23 GIUGNO

1 LUGLIO

2007

SA BATTALLA



6ª RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA DI SANLURI DEL 1409

www.prolocosanluri.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REG. REGIONALE N. 12/2004



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PROVINCIA DEL CAGLIARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PROVINCIA DEL CAGLIARI - CANTONIERATO CAGLIARI



PROVINCIA DEL
MEDIO CAMPIDANO



COMUNE
DI LAS PLASSAS



FOUNDAZIONE
BANCO DI SARDEGNA

tiscali

Sa Battalla 2007 - sesta edizione

Coordinamento generale: Pro Loco Sanluri

Comitato Scientifico: Prof. Roberto Coroneo,
Prof. Giampaolo Mele, Prof. Raimondo Zucca,
Dott.ssa Cristina Paderi.

Cronaca e voci narranti: a cura di Sergio Usai

Grafica e illustrazioni: Roberto Bandinu

Alla manifestazione presenzieranno:

On.le Renato Soru

Presidente della Giunta Regionale

On.le Fulvio Tocco

Presidente della Provincia del Medio Campidano

ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI:

Gruppo Storico "Antica Turabolis" - Terralba

Memoriae Milites - Cagliari

Associazione Storica Sardisca - Las Plassas

Compagnia Balestrieri Castel di Castro - Cagliari

Cavalieri dell'Antica Locanda - Cagliari

Buiakesos de Iudike (G.R.V.K.) - Cagliari

Gr. Medioevale "La Ghibellina Fontana" - Iglesias

Balestrieri Salvaterra - Iglesias

L.A.M. Lega Arcieri Medievali

Gruppo Arcieri Fiorentini

Gli Arcieri del Borro di Loro Ciufenna

Compagnia Arcieri Porta Rocca di Orvieto

Lega Arcieri Medievali

Arcieri Medievali AESIS Milites del Contado

A. S. D. "PEGASO" Onlus - San Basilio

Associazione Ippica "S. Maria" - Siurgus Donigala

Circolo Ippico "Eleonora" - Sanluri

Ippica San Basilio

Ippica "Asterix"- Villanovaforru

Ippica Falabella - Sanluri

Circolo ippico de Su Tintioni - Pula

Ass. Ippica S.Andrea Frius

Compagnia d'Armi Medioevali - Sanluri

Corporazione Arcieri Giudikales - Sanluri

Arcieri Storici - Sanluri

Gruppo Anziani d'ORO - Sanluri

Filodrammatica Sanluri

Coro Polifonico Citta' di Sanluri

Banda Musicale A. Ponchielli - Sanluri

Gruppo Polifonico Folkloristico - Sanluri

Compagnia Barraccellare - Sanluri

P.I.V. - Pronto Intervento Volontari Sanluri

V.S.S.F. - Sanluri

Un ringraziamento particolare a:

Conti Villa Santa.

La Società TMC Trasporti Srl.

Tutti i proprietari dei terreni interessati
dalla manifestazione.

La Provincia di Cagliari

Il personale degli Uffici Comunali.

Saluto del Sindaco

Presentiamo la 6° edizione de “La Battaglia di Sanluri del 1409”, la manifestazione storica che nel tempo si è affermata conquistando sempre maggiori consensi. Riconoscimento ampiamente meritato anche perchè attraverso essa vogliamo ricordare una delle battaglie campali più cruente combattute nel Medioevo, sicuramente la più importante dell’Isola, la battaglia che determinò la fine di un sogno di libertà e di indipendenza della nostra amata terra e l’inizio della dominazione spagnola, durata poi oltre due secoli. Conoscere la propria storia per comprendere meglio il presente, una lezione sempre attuale e purtroppo così poco praticata dai Sardi. La rievocazione di quel tragico avvenimento vuole contribuire a colmare questo limite, esaltandone tutti gli straordinari insegnamenti che se ne possono ricavare.

L’auspicio è quello che anche la nostra manifestazione stimoli nel popolo sardo una migliore conoscenza della nostra storia, perché è sempre utile ricordare che abbiamo alle spalle una storia millenaria e che anche periodi storici dei quali si hanno pochissime testimonianze, ci hanno invece visti come protagonisti. La volontà dei conquistatori, purtroppo è quella di cancellare ogni traccia di identità e di memoria storica dei popoli sottomessi. Arduo è il compito che ci attende, in quanto è nostro intendimento dare un contributo alla ricostruzione della nostra memoria storica per poterci sentire sempre più orgogliosi e fieri di essere il “Popolo Sardo”.

Il Sindaco di Sanluri
Alessandro Collu



Sabato
23 GIUGNO

PROGRAMMA

SANLURI
ORE 18,00

Monte Granatico : **Apertura Mostra “Cavalli in arme”**
Viaggio nella storia del cavallo e del cavaliere ” Documenti storici e curiosità a cura di Gianni Cannas.
Sezione documentale sulla Pace di Sanluri del 1355 a cura di Gianni Mereu.
(La Mostra sarà aperta dalle 18 alle 23 sino al 30 giugno).

Domenica
24 GIUGNO

LAS PLASSAS
ORE 16,00

Chiesa parrocchiale Santa Maria Maddalena: **CONVEGNO**
“La Battaglia di Sanluri come scontro fra culture: quanto simili e quanto diverse?”

Saluti delle Autorità

Introduce e coordina: Prof. Roberto Coroneo (Università degli Studi di Cagliari)

RELAZIONI:

Prof.ssa Rossana Martorelli (Università degli Studi di Cagliari)

“La testimonianza della cultura materiale: similitudini, differenze, coincidenze “

Prof. Maurizio Viridis (Università degli Studi di Cagliari)

“Il catalano e il sardo in rapporto”

Dott.ssa Maria Grazia Mele (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea - CNR)

“Identità e frontiere in Sardegna fra Medioevo ed Età Moderna”

Dott. Giovanni Sini (Università degli Studi di Sassari)

“Sanluri, villa di confine nel Tardo Medioevo”

A seguire: CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE dell'Insieme vocale Nocte Surgentes.

Dirige il coro Giuseppe Tassara



Domenica
24 GIUGNO

PROGRAMMA

Las Plassas
ORE 20,00

Casa Diana: **Degustazione**
Viaggio nei sapori del Medioevo con una degustazione curata dalla Compagnia d'Armi Medioevali di Sanluri.

Giovedì
28 GIUGNO
SANLURI
ORE 18,30
ORE 22,00

Sala Convegni Ex Montegranatico
Incontro - dibattito a cura della L.U.M. Libera Università del Mediterraneo sul tema:
"S'Istoria de sa Battalla, sa Battalla po s'istoria"
Interventi di Juanneddu Sedda, Placido Cerchi, Salvatore Cubeddu e Franciscu Sedda
Campo Sportivo San Martino: **Giostre Equestri Medievali** - a cura del Circolo Ippico "Eleonora" Sanluri.

Venerdì
29 GIUGNO
SANLURI
ORE 17,00

Sala Convegni Ex Montegranatico: **Incontro sulla Storia e sulla Civiltà della Sardegna Medievale a cura del Comitato Scientifico.**
Sezione Didattica a cura di Andrea Pala, Anna Pistuddi e Alessandro Ruggieri

1. Dagli arconti ai re: le origini dei giudicati
2. I regni giudicali sardi
3. La conquista aragonese e la battaglia di Sanluri

Sezione di approfondimento:

1. Arte del Trecento in Sardegna - a cura del Prof. Roberto Coroneo - Università degli Studi di Cagliari.
2. Canti e danze dei pellegrini all'epoca di Giovanni I d'Aragona ed Eleonora d'Arborea a cura del Prof. Giampaolo Mele - Università degli studi di Sassari

Venerdì
29 GIUGNO

PROGRAMMA

3. Archeologia de sa Battalla - a cura del Prof. Raimondo Zucca - Università degli studi di Sassari.

Contributi dal pubblico - dibattito

ORE 21,30 Piazza Castello: **Spettacolo Medievale** con esibizioni di scherma, balli, musiche dell'epoca a cura della Compagnia d'Armi Medioevali Sanluri

6

Sabato
30 GIUGNO

ORE 09,30

Dalle 17,00 alle 23,00

ORE 18,00

ORE 18,30

ORE 21,30

Torneo Nazionale d'arco itinerante - a cura della Compagnia d'Armi Medioevali Sanluri e della Lega Arcieri

Medievali, con la partecipazione di: Gruppo Arcieri Fiorentini, Gli Arcieri del Borro di Loro Ciufenna,

Compagnia Arcieri Porta Rocca di Orvieto, Arcieri Medievali Aesis Milites del Contado

Piazza Castello: **Annullo Filatelico** nella ricorrenza del 598° anniversario della Battaglia.

Piazza Castello: **Spettacolo Medievale** a cura della Corporaz. Arcieri Giudikales Sanluri e Memoria Milites.

Sala Convegni Ex Montegratico: **Consiglio Comunale**

Piazza Castello: **SERATA DI TORNEI MEDIOEVALI** a cura della Corporazione Arcieri Storici della Sardegna.

Domenica

1 LUGLIO

ORE 18,00

Località Su Bruncu de sa Battalla:

Rievocazione Storica della Battaglia di Sanluri del 1409.

Scontro fra le truppe Sarde e Aragonesi con fanteria, cavalleria e armigeri in costume medievale.

a seguire

Corteo Storico dal campo di battaglia al Castello

Assalto al Castello e al Borgo.

Las Plassas: all'ombra del Castello di Marmilla

La collina dove nel pieno Medioevo venne costruito il Castello di Marmilla si staglia sul paese di Las Plassas e lo caratterizza agli occhi dei visitatori e dei turisti. Il castello venne edificato forse intorno all'XI secolo per controllare le fertili pianure circostanti, la via di comunicazione fra il Sarcidano e i Campidani lungo il Flumini Mannu e, quindi, la frontiera meridionale del Regno di Arborea. Ne abbiamo notizia a partire dal 1172, mentre il villaggio di Las Plassas è attestato dalla metà del XIV secolo, anche se, sicuramente, esisteva già dall'epoca romana come pagus degli Uneritani che, nel I secolo d.C., costruirono un tempio a Giove di cui rimane la bella epigrafe.

Oggi il "Centro di documentazione e comunicazione sul castello medioevale di Marmilla e sulla civiltà rurale del Regno di Arborea", voluto dall'Amministrazione Comunale, intende valorizzare le ricchezze culturali dell'intera Marmilla storica, a partire dai ruderi del castello che diede il nome alla curadoria medievale e all'attuale subregione geografica.

Sanluri: Crocevia di eventi storici

Sanluri (in sardo Seddori) è un comune di 8.800 abitanti capoluogo della nuova provincia del Medio Campidano (VS). Il suo territorio si estende per una superficie di circa 90 kmq. Il nome deriverebbe da Sellori e, a sua volta, da Se-Lori, Sullurium e Selluri; nasconderebbe un richiamo alla fecondità granifera del territorio: lori ovvero grano e, forse, può significare su logu de su lori (il luogo del grano). Gli aragonesi, gli spagnoli e moltissimi dopo di loro hanno interpretato Sanluri come il nome di un santo: SENT LURI e SAN LURI. L'economia originariamente quasi esclusivamente agricola-pastorale, oggi ha settori rilevanti anche nella piccola industria, il commercio e i servizi. Turisticamente Sanluri offre diverse opportunità: il Castello Giudicale Villasanta, il Borgo, con i viottoli in acciottolato a creare l'affascinante atmosfera di altri tempi. Altri siti: il Museo Etnografico dei Cappuccini e chiese molto antiche quali Nostra Signora delle Grazie, San Pietro, San Martino, San Lorenzo, San Francesco, Sant'Anna, San Rocco, San Sebastiano.



Veduta sul colle di Las Plassas e le vestigia dell'antico Castello.
Sotto: Antico costume di Sanluri.





Foto Michele Vacca

Fanti e cavalieri si apprestano allo scontro campale in Su Bruncu de sa Battalla.



Foto Michele Vacca

1323: inizia la conquista aragonese

Nel 1297 papa Bonifacio VIII istituisce il Regnum Sardiniae et Corsicae e, senza curarsi della situazione della Sardegna divisa tra il giudicato arborense (a quella data l'unico superstite dei regni medievali sardi) e i signori pisano-genovesi, lo infeuda a Giacomo II re d'Aragona. Nel 1323 l'infante Alfonso sbarca nell'isola e dirige alla volta di Cagliari pisana per stringerla d'assedio.

Nel 1326 il Castello cagliaritano si consegna definitivamente agli Aragonesi. Cagliari e le sue chiese registrano puntualmente gli avvicendamenti politici e di riflesso culturali, che nel XIV secolo produssero nella città e nell'isola le premesse della catalanizzazione. Già negli anni di assedio del Castello pisano, un architetto al seguito degli Aragonesi aveva diretto la fabbrica del santuario della Madonna di Bonaria (1324-25), prima architettura gotico-catalana in Sardegna. Ma è nella cattedrale di Santa Maria di Castello che il nuovo corso degli eventi artistici assume particolare evidenza. La cappella "pisana" di tipo gotico-italiano edificata prima del 1323 nel braccio sinistro del transetto trova il suo esatto corrispettivo in quella "aragonese" di tipo gotico catalano costruita dopo il 1326 nel braccio destro. Le insegne araldiche dell'Aragona siglano il cambiamento da Pisa a Barcellona.

Il regno di Arborea resiste alla catalanizzazione

Nel resto dell'isola, soltanto con gradualità alle rotte commerciali e culturali che facevano capo a Pisa e Genova si sostituiscono quelle mediterranee fra Napoli, la Sardegna e Barcellona, e ai prodotti artistici del Gotico italiano quelli del Gotico catalano.

Per l'intero corso del XIV secolo il giudicato d'Arborea continua infatti a importare sculture gotiche di produzione toscana, a riprova dell'orientamento italico della cultura artistica arborese

sino alle soglie del XV secolo, dovuto alla politica anticatalana di Mariano IV de Bas-Serra, re d'Arborea. Dal 1347 sino all'anno della sua morte, avvenuta nel 1376, Mariano IV è la forte personalità che guida la fase formativa del corpus giuridico della Carta de logu, emanato da Eleonora d'Arborea, come pure ogni iniziativa culturale mirante all'affermazione della sovranità arborese.

È a lui che si devono, nel settembre 1353, la rottura delle relazioni di alleanza con Pietro IV il Cerimonioso e l'inizio della guerra aperta con l'Aragona, conclusasi (dopo la sua morte) con la disfatta arborese sul campo di Sanluri nel 1409 e quindi, nel 1410, con l'intero territorio isolano in mano aragonese, a eccezione del marchesato di Oristano assorbito nel 1478 e poi entrato agli inizi del XVI secolo, assieme all'intera isola, a far parte dei domini della Corona di Spagna.

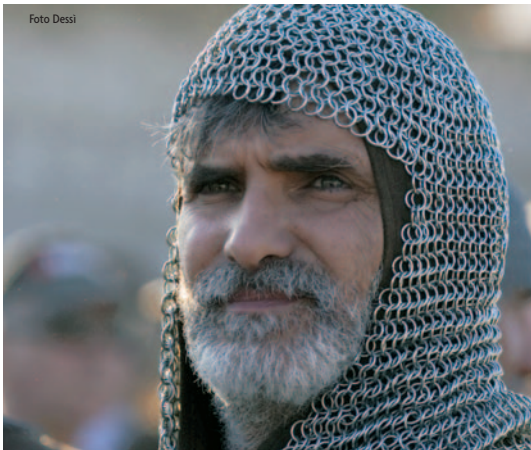
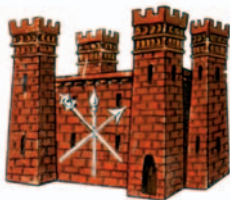


Foto Dessì





Vista del cortile interno con gli accessi alle esposizioni museali



Il Castello di Sanluri

Il castello di Sanluri è un edificio a pianta quadrangolare, dotato degli elementi tipici e fondamentali dell'architettura militare: cortina muraria e torri angolari merlate. L'ingresso immette nella corte d'onore, dalla quale si accede al piano nobile, che oggi ospita il Museo Risorgimentale "Duca d'Aosta". L'impianto risale forse a un periodo anteriore al XIV secolo. L'edificio originario fu ampliato per volontà di Pietro IV d'Aragona in occasione della pace tra la Corona d'Aragona e il regno d'Arborea.

Da un documento del 1355 risulta che l'opera fortificatoria venne realizzata in soli 27 giorni a cura di Berengario Roig. In seguito il castello e il borgo di Sanluri dovettero passare agli arborensi, che nel 1364 furono costretti a riconsegnarlo agli aragonesi. Fino al 1409 fu un alternarsi di periodi in cui l'una o l'altra forza riusciva a imporre il suo controllo sul castello, fino al 30 giugno di quello stesso anno, in



cui fu espugnato e cadde definitivamente in mano aragonese.

Nel XV secolo il castello passò alla famiglia De Sena, poi ai D'Henriquez e infine agli Aymerich di Laconi, che lo tennero fino al 1836. Nel XX secolo la famiglia Villasanta ne curò la ristrutturazione, per adibirlo all'uso abitativo e oggi museale.

Durante i giorni della manifestazione il Castello è visitabile fino alle 23,00 al prezzo scontato di euro 3,00

Domenica 30 giugno 1409, campo di battaglia di Sanluri

17.000 fanti sardi, 2000 cavalieri francesi e mille balestrieri francesi, schierati al comando del giudice arborense Guglielmo III di Narbona-Bas: non bastarono comunque a sbaragliare l'esercito aragonese, militarmente meglio addestrato nonostante l'inferiorità numerica: 8000 fanti e 3000 cavalieri siciliani, aragonesi, valenzani e balearici.

Lo scontro frontale fra i due schieramenti, preceduto da una scaramuccia fra le avanguardie una quindicina di giorni prima, avvenne nel luogo ancora oggi denominato Su bruncu de sa battalla, che una serie di rilievi ondulati separa dal castello e dal borgo fortificato di Sanluri, precludendone la vista. Gli Aragonesi giocarono la carta della cavalleria e puntarono subito allo sfondamento del centro delle fila arborensi, sì da dividerle in due tronconi: uno ripiegò fino al luogo ancora oggi denominato S'Occidroxiu, dove fu letteralmente massacrato;

l'altro si diresse verso il castello, con ingenti perdite lungo la via della ritirata, finché Guglielmo di Narbona non riuscì a mettersi in salvo, riparando nel vicino castello di Monreale e abbandonando Sanluri al suo destino, in mano aragonese.



Arcieri lanciano frecce incendiarie nel campo di battaglia.
Foto Michele Vacca

11



L'esercito giudicale all'assalto nel tentativo di una ultima, disperata, difesa del borgo di Sanluri. Foto Dessì

Bottino di guerra anche la "Bella di Sanluri", colei che, secondo la leggenda, con ripetuti amplessi, contribuì alla morte del principe Martino, dovuta più probabilmente alle febbri malariche ontrate nell'attraversare il fiume Mannu.

Foto Michele Vacca

Le conseguenze storiche della battaglia di Sanluri

La sconfitta arborese nella piana di Sanluri segnò l'inizio della fine del regno di Arborea, e con essa la conclusione dell'intero corso storico e culturale della Sardegna giudicale.

A luglio 1409 Guglielmo III di Narbona-Bas si recò in Francia nel tentativo di stringere alleanze militari e politiche utili a conservargli il giudicato, affidato a Leonardo Cubello. Dopo un'iniziale resistenza, Cubello venne a patti con gli Aragonesi, firmando il 29 marzo 1410, nel monastero Oristanese di San Martino, il documento di capitolazione con il quale cedeva alla Corona catalana quasi tutto il giudicato arborese, ottenendone in cambio il marchesato di Oristano, destinato a sopravvivere fino alla battaglia di Macomer del 1478, che ne segnò l'incamerazione nel Regno di Sardegna e Corsica, annesso alla Corona d'Aragona.

Rientrato dalla Francia, Guglielmo III di Narbona-Bas

tentò di organizzare nell'isola la resistenza antiaragonese, riportando pure qualche iniziale successo, ma finì per accordarsi col nemico aragonese in merito alla cessione dei diritti sul giudicato di Arborea, il 17 agosto 1420, al prezzo di 100.000 fiorini d'oro.



Martino il Giovane morente in seguito alla Battaglia di Sanluri. Foto Michele Vacca

Le forze in campo

Castello di Monreale



Esercito sardo



Esercito aragonese



Su Bruncu de sa Battalla

S'Occidroxiu



13



Castello Giudicale
e antico borgo fortificato

B

Accampamento
aragonese



S E R V I Z I

RISTORAZIONE

Dal 28 giugno al 1 luglio i ristoranti di Sanluri proporranno un MENU MEDIEVALE al prezzo concordato di Euro 15,00.

Ristorante Egisto Due

S.S. 131 Km. 42,200 - Tel. 338 451 0636

Bar Trattoria Giampiero Ledda

Via Parma, 1 - Tel. 392 2269 926

Incognito

Via Carlo Felice, 35 - Tel. 070 930 7996

Ristorante Medi

S.S. 131 Bivio VillaSanta - Tel. 070 930 8130

Ristorante Rosy

Via Carlo Felice, 510 - Tel. 070 930 7568

Ristorante San Lorenzo

Via Carlo Felice, 182 - Tel. 070 930 1090

Agriturismo Su Stai - Sanluri Stato

Tel. 348 044 6461

Ristorante Tre Rombi

Via Carlo Felice, 335 - Tel. 340 5477 525

DEGUSTAZIONI

Nella piazza e al Castello, nell'area della manifestazione, saranno a disposizione del pubblico due punti di degustazione di sapori medievali.

A cura della Corporazione Arcieri Giudikales e Arcieri Storici Sanluri.

OSPITALITA'

Rosy Hotel

S.S. 131 Km.41,500 - Tel. 070 937 3041

Hotel Ichnusa

S.S. 131 Km. 42,200 - - Tel. 070 930 7073

Comune: 070 938 321

Carabinieri: 112

Polizia Stradale: 070 938 001

Polizia Municipale: 070 938 3222

Guardia di Finanza: 070 935 0092

SOCCORSO STRADALE

393 967 2366

SOCCORSO MEDICO: 118

CONCORSO FOTOGRAFICO

La Pro Loco Sanluri, allo scopo di creare un archivio fotografico e audiovisivo della manifestazione, indice un concorso aperto a chiunque realizzi immagini significative e di buon pregio utili alla promozione dell'evento.

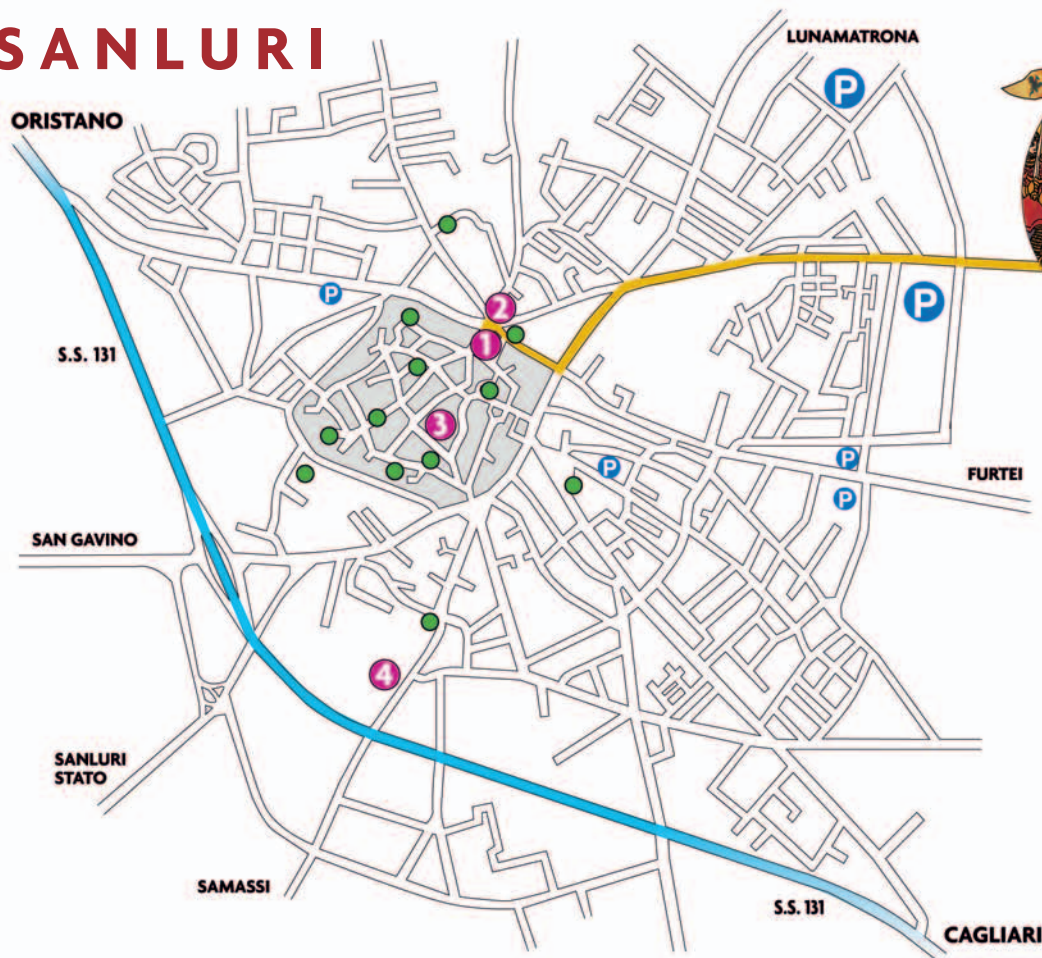
E' possibile inoltrare la richiesta di partecipazione e accredito attraverso l'indirizzo e mail:

prolocosanluri@tiscali.it

Gli elaborati dovranno pervenire alla Pro Loco di Sanluri, via Mazzini 74, entro il 30/09/2007 in supporto digitale ad alta definizione.

Un'apposita commissione di esperti valuterà e premierà gli elaborati più significativi.

SANLURI



**Su Bruncu
de Sa Battalla**

- 1** Castello Giudicale
- 2** Monte Granatico
- 3** Centro storico
(Borgo fortificato)
- 4** Campo San Martino
- Tiro con l'arco
- Percorso del Corteo storico

LINEA BELLEZZA
LE PROFUMERIE DELLA NUOVA GENERAZIONE

Saponi *Profumi*

BEAUTY STAR
GRANDI PROFUMERIE

LA PERLA

CORTIS
PASTICCERIE ARTISANALI

COMOCHI srl
il fiore dell'igiene

alimzoo
ALIMENTI ZOOTECNICI

Lloyd Italice
GRUPPO TORO ASSICURAZIONI
Ferdinando Bergamaschi

LABORALL

SILVA
Herbarium

CROCCHIAS
LE PATATINE SARDE

BRUNO BIANCO

SIMEC

Coiffeur

San Sabatino

ARTE E PITTURA

San Martino
Società
Cooperativa

SB CARNI S.r.l.

**BG SISTEMI
INFORMATICI**

C.R.A.B.

"Da Egisto2"

SA BATTALLA